

**COMUNE DI VIGNOLA**

PROVINCIA DI MODENA

**Atti della  
Giunta Comunale**

Delib. n. 74

Del 5.6.2018

**OGGETTO: ADEGUAMENTO AL  
REGOLAMENTO EUROPEO  
UE/2016/679 O GDPR (GENERAL  
DATA PROTECTION REGULATION) –  
APPROVAZIONE MODELLO  
ORGANIZZATIVO DELL'ENTE IN  
MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI  
PERSONALI.**

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno CINQUE

del mese di GIUGNO alle ore 15.53

nella sala delle proprie adunanze si è riunita

la Giunta Comunale

con l'intervento dei Signori:

1 – PELLONI SIMONE	Sindaco
2 – PASINI ANGELO	Vice Sindaco
3 – AMDEI ROBERTA	Assess.
4 – VENTURI MASSIMO	Assess.
5 – MASSA FRANCA	Assess.
6 – FRONTINI ALBERTO	Assess.

Totale

PRES.	ASS.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
6	

Assume la Presidenza il DOTT. SIMONE PELLONI

nella sua qualità di SINDACO

E constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta

La seduta e invita i Sigg.ri Assessori a voler trattare

l'oggetto sopraindicato.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE

DOTT. PAOLO CAMPIOLI

TRASMessa IN ELENCO AI CAPIGRUPPO IL 11/6/2018

Allegati:

- Pareri ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- All. A

**OGGETTO: ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 O GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) – APPROVAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 66 del 21/05/2018 con la quale, in vista dell'entrata in vigore – in data 25/05/2018 – del Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali, veniva designata per il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati e di adeguamento al GDPR del Comune di Vignola la società partecipata Lepida S.p.A., con sede in Bologna – Viale Aldo Moro n. 52, condividendo la proposta formalizzata da quest'ultima all'Unione Terre di Castelli, a cui è stata trasferita la funzione relativa ai Servizi Informativi;

CONSIDERATO che la nuova normativa europea, con l'introduzione immediata nell'ordinamento italiano dei principi di "accountability" ("responsabilizzazione"), "privacy by design" e "privacy by default" che attuano un profondo mutamento culturale, impone all'ente un vero e proprio processo di adeguamento con la conseguente necessità di implementare un "modello organizzativo" che, attraverso precise figure soggettive e professionali, realizzi l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

RICORDATO che, relativamente al trattamento di dati personali, il DGPR individua specifiche figure a cui sono assegnati determinati compiti e conseguenti responsabilità, alcune già presenti nella previgente normativa, altre di nuova introduzione:

- **Titolare del trattamento:** ovvero, ai sensi dell'art. 4, "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che singolarmente o assieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali". Negli enti locali è l'Ente stesso attraverso i propri organi;
- **Responsabile del trattamento:** ovvero, ai sensi dell'art. 4, comma 8, "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento", figura esterna all'ente;
- **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):** ovvero, ai sensi dell'art. 37, una figura innovativa e di nuova istituzione che, in virtù del possesso di caratteristiche soggettive ed oggettive espressamente richieste dal Regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc...), collabora direttamente con il vertice dell'organizzazione, garantendo il controllo dell'efficacia e della sicurezza dei sistemi di protezione dei dati personali;
- **Persone autorizzate al trattamento dei dati personali** sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile: figura che si desume implicitamente dalla definizione di "terzo" di cui al n. 10 del comma 1 art. 4 del Regolamento;

DATO ATTO che con pec prot. n. 20210 del 24/05/2018 il Referente Comunale individuato con proprio precedente atto nella persona del Responsabile del Servizio Segreteria, dr.ssa Laura Bosi, ha provveduto ad effettuare la comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali del nominativo del RPD del Comune di Vignola, designato ai sensi dell'art. 37, comma 3, in condivisione con l'Unione Terre di Castelli e gli altri enti aderenti alla medesima;

RITENUTO NECESSARIO adottare, in attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa, un modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali che, tenuto conto della specifica organizzazione comunale nonché dell'avvenuto trasferimento all'Unione Terre di Castelli della funzione in materia di sistemi informativi e sicurezza informatica, definisca il proprio ambito di titolarità, precisi i compiti assegnati al RPD designato, deleghi al trattamento i Responsabili di Servizio, ciascuno per il proprio ambito di competenza, definisca i criteri generali da rispettare nell'individuazione dei soggetti incaricati a compiere operazioni di trattamento;

VISTO l'allegato schema di modello organizzativo (All. A) che delinea nello specifico il complessivo ambito delle responsabilità necessarie e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione e conseguente adozione in quanto migliore strategia volta a presidiare i trattamenti dei dati effettuati;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il GDPR 2016/679, ed in particolare l'art. 37 del Regolamento europeo;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei Servizi;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Segretario Generale in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui sopra, parere allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 il Dirigente dei Servizi Finanziari non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile della proposta in oggetto in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria;

Per le motivazioni di cui in premessa;

Con voto unanime, favorevolmente espresso nei modi e forme di legge;

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, in attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo UE/2016/679, lo schema di modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), quale migliore strategia volta a presidiare i trattamenti dei dati effettuati;
- 2) Di disporre, contestualmente all'approvazione, l'immediata adozione da parte dell'ente del suddetto modello organizzativo che delinea nello specifico il complessivo ambito delle responsabilità necessarie;
- 3) Di dare atto che il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'ente, provvederà con proprio successivo specifico provvedimento a delegare al trattamento dei dati i Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa, ciascuno per il proprio ambito di competenza, chiamati a costituire il gruppo permanente dei referenti privacy a livello comunale;
- 4) Di dare atto che i Responsabili di Servizio, quali soggetti attuatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati, potranno provvedere a loro volta ad individuare con propri provvedimenti i soggetti presenti all'interno dei loro servizi incaricati a compiere operazioni di trattamento;
- 5) Di dare atto del ruolo di supporto che il Servizio "Sistemi Informativi" dell'Unione Terre di Castelli svolgerà, in collaborazione con il Referente Comunale, nei confronti del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in tema di risorse strumentali e di competenze e nel segnalare al Titolare del trattamento e al Referente Comunale le violazioni dei dati personali ai fini della notifica al Garante per la protezione dei dati;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. ed ii., stante l'urgenza di procedere per consentire il tempestivo adeguamento dell'ente al Regolamento Europeo UE/2016/679 in materia di privacy.

IL PRESIDENTE  
F.to Pelloni Dr. Simone

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Campioli Dott. Paolo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di quindici giorni da oggi.

**Vignola, 11/6/2018**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to CAMPIOLI DOTT. PAOLO**

---

E' copia conforme all'originale.

**Vignola, 11/6/2018**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
F.to BERTUSSI dr.ssa Roberta

---

### IL SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA

#### CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_ PER DECORRENZA DEI TERMINI AI SENSI DI LEGGE;
- E' STATA DICHIARATA **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**;
- E' STATA \_\_\_\_\_

**Vignola,**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to**

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi con inizio dal \_\_\_\_\_ 11/6/2018 \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

**Vignola,**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to**

---

COMUNE DI VIGNOLA: E' copia conforme all'originale per uso \_\_\_\_\_

**Vignola, li**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**